

## **STATUTO DEL COMITATO DI QUARTIERE APPIO ALBERONE**

*Redatto ai sensi della delib. n. 52 del 14.12.2017 del Consiglio municipale Roma VII  
approvato in data 22.05.2023*

### **Art. 1**

**Il Comitato di Quartiere Appio Alberone** è una libera associazione fra cittadini che risiedono sul territorio o che svolgono in esso attività lavorativa o che siano impegnati in Associazioni, organizzazioni ed in altre realtà sociali operanti.

Il comitato opera, indicativamente, nel territorio posto tra Ponte Lungo e Colli Albani comprendendo al suo interno Via Appia Nuova, Via Mario Menghini, Parco della Caffarella, l'anello ferroviario, Via Solunto, Via Albenga.

Eventuali più dettagliati confini verranno definiti di concerto con VII Municipio e gli altri Comitati di Quartiere limitrofi.

Il Comitato è un'associazione senza scopo di lucro, indipendente, democratica, apartitica e aconfessionale.

### **Art.2**

#### **Sede**

Il Comitato ha sede in Via Appia Nuova 470.

La sede potrà essere variata per decisione del Direttivo.

### **Art.3**

#### **Finalità**

- 1) Il Comitato di Quartiere "Appio Alberone", attraverso la programmazione condivisa, consapevole, partecipata e trasparente, promuove lo studio e l'approfondimento dei problemi attraverso proposte in ordine alla gestione pubblica di servizi sociali, urbani, ambientali, sportivi, socio-assistenziali, socio-sanitari e culturali al fine di migliorare le condizioni di vita del quartiere;
- 2) Rappresenta, presso l'Amministrazione Municipale ed altre pubbliche istituzioni, le istanze generali dei cittadini, presentando proposte di iniziative per migliorare e qualificare lo sviluppo culturale, le istituzioni scolastiche, l'assistenza sociale, i trasporti pubblici, la salute degli abitanti, la sicurezza sociale, la tutela dell'ambiente, il verde, l'arredo urbano, gli impianti sportivi;
- 3) Verifica l'attuazione dei processi di consultazione con il Municipio rispetto alle materie di pianificazione urbanistica, mobilità, opere pubbliche, gestione dei servizi pubblici e rete commerciale, programmazione sociale e culturale;
- 4) Vigila sulla democratica e corretta gestione della cosa pubblica anche attraverso l'uso del diritto di informazione ed accesso agli atti, ai procedimenti e alle strutture e servizi, come previsto dalla legislazione vigente;
- 5) Stimola la partecipazione alla vita sociale dei cittadini rendendoli partecipi delle scelte amministrative e sociali che riguardano la comunità;

- 6) Collabora con organizzazioni limitrofe e similari, ricercando il coordinamento anche con gli altri comitati ed associazioni politiche, sindacali, culturali e religiose presenti nel quartiere;
- 7) Può costituire gruppi di ricerca e di studio specifici anche per lo svolgimento delle proprie attività;
- 8) Può organizzare e gestire direttamente con i propri aderenti od attraverso collaborazioni con altre associazioni e comitati, qualsiasi manifestazione ed iniziativa a carattere sociale, culturale, turistico, ambientalistico, educativo e sportivo che sia tesa al recupero e valorizzazione delle strutture ed aree presenti nel territorio finalizzate agli interessi della comunità di quartiere.

#### **Art. 4**

##### **Adesione Comitato**

L'adesione al Comitato è volontaria, libera, senza discriminazione di razza, sesso, fede religiosa, purché l'attività personale di ciascun aderente avvenga nel pieno rispetto delle leggi vigenti e non sia in contrasto con le finalità del Comitato.

#### **Art. 5**

##### **Fondo comune**

I contributi volontari degli associati, insieme ai beni eventualmente acquisiti con questi, costituiscono il fondo comune del Comitato. Nessuno degli aderenti può richiedere la divisione del fondo comune, né pretenderne una quota in caso di recesso, finché il Comitato rimane validamente costituito ed operante.

Il Comitato risponde delle proprie obbligazioni con il fondo comune.

#### **Art. 6**

##### **Organi del Comitato**

Gli organi del Comitato sono:

L'Assemblea generale di Quartiere;

Il Direttivo;

Il Presidente.

Gli organi del Comitato di Quartiere esercitano i propri incarichi gratuitamente.

#### **Art. 7**

##### **Assemblea generale**

L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno e può essere convocata dal Presidente, dal vice Presidente insieme ad almeno 1/10 degli aderenti o dal 20%+1 degli stessi. Della convocazione dell'assemblea è data pubblicità mediante avvisi, assicurando un'adeguata diffusione, con almeno 15 giorni di anticipo, tramite i mezzi di comunicazione a disposizione, ove possibile attraverso il sito web proprietario del Comitato.

L'avviso deve contenere le seguenti informazioni: data, luogo, orario, ordine del giorno e giorno e ora dell'eventuale seconda convocazione.

L'Assemblea ordinaria decide a maggioranza dei presenti. In prima convocazione il quorum richiesto è la presenza della maggioranza degli Aderenti, mentre in seconda convocazione non viene previsto un quorum.

I poteri dell'Assemblea sono:

-elezione del Direttivo;

- l'approvazione del rendiconto contabile economico-finanziario e della relazione annuale;
- approvazione del consuntivo annuale delle attività.
- approvazione delle linee di indirizzo ed operative per le attività/iniziative che il Comitato intende svolgere nel corrente anno;

L'Assemblea straordinaria è convocata con le medesime modalità di quella ordinaria, ma i suoi poteri sono:

- deliberare sulle richieste di modifica dello statuto, fatta eccezione per la modifica della sede legale;
- deliberare sullo scioglimento del comitato.

L'assemblea straordinaria decide a maggioranza dei 2/3 dei presenti per la modifica dello statuto e con maggioranza di 3/4 per lo scioglimento del Comitato.

Per tutte le Assemblee verrà redatto un verbale che verrà divulgato con i mezzi di comunicazione a disposizione, ove possibile attraverso il sito web proprietario del Comitato.

## **Art. 8**

### **Il Direttivo**

Il Direttivo è l'organo esecutivo del Comitato ed ha il compito di realizzare le attività sociali individuate dalle linee di indirizzo stabilite dall'Assemblea Generale di Quartiere, assumendo le decisioni gestionali che per statuto non sono demandate all'Assemblea stessa.

Il Direttivo è composto da 9 membri che esercitano il proprio incarico gratuitamente.

In caso di dimissioni o decadenza di un membro, esso verrà sostituito dal primo non eletto della lista dei partecipanti alle elezioni del Direttivo.

Qualora non fosse possibile reintegrare il numero dei membri attraverso l'elenco dei non eletti, il Direttivo continuerà ad operare validamente fino ad un numero minimo di 7 membri.

I membri del Direttivo possono altresì essere reintegrati attraverso nuove elezioni per la nomina dei soli membri mancanti. In questo caso le nuove elezioni dovranno essere indette dall'Assemblea Generale in seduta straordinaria, con maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei presenti. I componenti del Direttivo non possono ricoprire contemporaneamente incarichi di partito o incarichi politico istituzionali e decadono all'atto dell'eventuale candidatura.

Il Direttivo si riunisce, di norma, una volta al mese. In caso di mancata partecipazione, senza giustificato motivo, a tre riunioni consecutive, i componenti del Direttivo decadono dalla carica.

Le sedute del Direttivo sono pubbliche ed aperte ai contributi dei cittadini che possono presentare punti da porre all'ordine del giorno. La convocazione della riunione del Direttivo è divulgata attraverso i mezzi di comunicazione a disposizione e, ove possibile, attraverso il sito web proprietario del Comitato. Il Direttivo, ad ogni sua riunione, provvederà a redigere apposito verbale che viene divulgato attraverso i mezzi di comunicazione a disposizione e, ove possibile, attraverso il sito web proprietario del Comitato.

La durata in carica del Direttivo è di tre anni.

Le elezioni per il rinnovo del Direttivo dovranno svolgersi entro tre mesi dalla scadenza del triennio.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, i suoi poteri riguardano:

- l'elezione del Presidente;

- l'elezione del vice Presidente che possa operare in caso di assenza o temporaneo impedimento del Presidente, delineandone i poteri;
- l'elezione di un Segretario e di un Tesoriere;
- accogliere o respingere la domanda di ammissione degli Aderenti;
- adottare provvedimenti disciplinari;
- compilare il rendiconto contabile annuale e redigere la relazione annuale relativa;
- curare gli affari di ordine amministrativo;
- deliberare l'apertura di eventuali rapporti con gli istituti di credito;
- curare la parte finanziaria del Comitato.

Inoltre il Direttivo si occupa della corretta tenuta dei documenti del Comitato, cioè anche dei verbali dell'Assemblea, della lista degli Aderenti nonché della tenuta dei fogli cassa.

Il Direttivo può delegare uno o più compiti a singoli membri o a commissioni appositamente costituite con Aderenti volontari.

#### **Art.9**

##### **Il Presidente, il Segretario e il Tesoriere**

Il Direttivo nomina al suo interno un Presidente che rappresenta il Comitato di Quartiere nei rapporti con i terzi e nei rapporti con l'Amministrazione Municipale alla quale comunica tempestivamente ogni circostanza di rilievo, quali, a titolo esemplificativo, la variazione della sede legale o dei recapiti, le sostituzioni all'interno del Direttivo e le modifiche allo statuto.

Il Direttivo nomina al suo interno un Tesoriere, il quale, durante l'Assemblea annuale dei soci, presenterà un resoconto relativo allo stato contabile del Comitato.

Il Direttivo nomina al suo interno un Segretario, che ha il compito di redigere i verbali dei lavori delle Assemblee e del Comitato nonché di aggiornare la documentazione in possesso del Comitato stesso.

#### **Art. 10**

##### **Diritti degli aderenti**

Gli aderenti al Comitato hanno diritto ad:

- eleggere il Direttivo
- approvare il rendiconto annuale
- partecipare alle iniziative organizzate dal Comitato
- proporre questioni inerenti l'ambito territoriale di riferimento del Comitato.

#### **Art. 11**

##### **Doveri degli aderenti**

Gli aderenti al Comitato hanno il dovere di:

- partecipare alle assemblee convocate nel corso dell'anno
- impegnarsi per il raggiungimento dello scopo
- tenere verso gli altri associati un comportamento improntato alla correttezza e alla buona fede.

**Art. 12**

**Recesso**

Ciascun aderente è libero di recedere dal Comitato in ogni momento, dandone comunicazione agli altri aderenti per il tramite degli organi sopracitati.

**Art. 13**

**Durata e scioglimento**

Il Comitato rimane in vita fino a diversa decisione espressa dalla assemblea.

In caso di scioglimento l'Assemblea delibera in merito alla destinazione del Fondo comune, eventualmente devolvendo lo stesso ad associazioni od altri comitati con le stesse finalità sociali del presente Comitato.

Roberto

Severo

~~Roberto~~  
~~Roberto~~

Giuliano

Adriano

Piero

Roberto

Roberto

Severo

Maria

Fertile

Roberto

Roberto

Roberto

Roberto